

**Iniziativa regionale “Giochiamo all’aria aperta” 2022/2023.
Modalità di accesso e criteri di assegnazione dei finanziamenti destinati ai Comuni piemontesi, singoli o associati, per la realizzazione di nuovi parchi gioco diffusi per i minori e le famiglie da parte dei Comuni del territorio regionale.**

a) Finalità

I finanziamenti oggetto del presente provvedimento sono finalizzati a:

1. realizzare occasioni di svago, crescita e rafforzamento, sviluppando conoscenze, competenze e autostima, ritrovando energie e fiducia,
2. promuovere l'utilizzo dei parchi e dei luoghi pubblici dedicati nel rispetto delle misure di prevenzione previste dalle autorità (cortili, piazze, strade aperte al solo transito pedonale);
3. creare reti locali formate da enti locali, scuole, con il coinvolgimento di associazioni giovanili, centri di aggregazione, organizzazioni di volontariato, cooperative sociali, associazioni sportive, anche attraverso lo strumento della coprogettazione degli interventi.

b) Attività oggetto di finanziamento

In applicazione degli indirizzi di cui alla normativa vigente, nonché attraverso il presente atto, si ritiene di finanziare progetti in favore dei minori, che prevedano azioni a titolo esemplificativo volte a:

- consentire l'attività ludica e motoria per i minori, anche attraverso installazioni, integrabili con il contesto, con la pavimentazione stradale e gli edifici esistenti (ivi comprese eventuali strutture di interesse artistico, storico e/o culturale), nel rigoroso rispetto delle misure di fronteggiamento del Covid-19 e dell'assetto urbanistico e di viabilità dei centri interessati;
- realizzare nuovi parchi gioco diffusi nelle vie e viali, nelle piazze, nei parchi pubblici e nei cortili (purché aperti alla cittadinanza) delle città e dei comuni, nei quali svolgere attività ludiche e motorie all'aperto riscoprendo i giochi di una volta;
- favorire il riappropriarsi degli spazi pubblici del proprio contesto di vita, attraverso il gioco e le attività all'aperto, favorendo la crescita della cura dei “beni comuni” e la salvaguardia e la crescita culturale della propria comunità.

La scelta delle attività deve tener conto dell'età, delle caratteristiche dei bambini e dei ragazzi e delle loro inclinazioni e interessi. La partecipazione e il coinvolgimento dei bambini e dei ragazzi nella progettazione delle attività, in coerenza con la loro età, costituiranno elemento di valutazione delle proposte presentate.

c) Destinatari dei finanziamenti

Possono presentare istanza di contributo ai sensi del presente atto unicamente i Comuni, singoli o associati nelle forme previste dalla legge, che non siano risultati beneficiari di precedenti finanziamenti regionali su finalità analoghe, ex DGR n. 1-3781 del 17.9.2021.

La richiesta di finanziamento da parte di Comuni, singoli o associati nelle forme previste dalla legge, deve essere formulata nel rispetto di tutte le condizioni di ammissibilità, elencate alla *lett. b)* del presente atto, pena l'inammissibilità della proposta progettuale.

La valutazione dei progetti sarà effettuata da un Nucleo di valutazione, formato dai Dirigenti e/o funzionari della Direzione Regionale competente.

La Regione Piemonte, sulla base delle richieste pervenute, provvederà all'individuazione delle istanze ammissibili ed alla stesura di apposita graduatoria, sulla base dei seguenti quattro criteri:

- 1) qualità, originalità e coerenza della proposta progettuale di parco gioco diffuso con i fabbisogni e le peculiarità/vocazioni dello specifico territorio comunale proponente e coerenza con gli obiettivi dell'iniziativa regionale;
- 2) fattivo coinvolgimento dei bambini e dei ragazzi presenti nella realtà comunale (anche attraverso organismi di loro rappresentanza, ad esempio consiglio comunale dei ragazzi, consulta giovanile, associazionismo giovanile, ecc) sin dalla fase di progettazione delle attività;
- 3) dimensione della rete progettuale e del fattivo coinvolgimento e collaborazione con le principali Scuole e con gli organismi del Terzo Settore localmente presenti ed operative sul territorio comunale rispetto alle azioni/interventi previste dal progetto;
- 4) strumenti e attività specifiche assunte dal comune capofila in collaborazione con i soggetti del partenariato progettuale per la sostenibilità e replicabilità del progetto di parco gioco diffuso nel medio lungo periodo.

Al fine di favorire la tendenziale copertura di tutto il territorio regionale, si provvederà a finanziare almeno tre progetti per ciascuna provincia, purché ammissibili e con punteggio minimo previsto dal bando regionale attuativo del presente provvedimento.

Esclusivamente per i Comuni dell'ambito territoriale afferente alla Città Metropolitana di Torino, in considerazione della popolazione minorile presente sul territorio, si finanzieranno almeno nove progetti, purché ammissibili e con punteggio minimo previsto dal bando regionale attuativo del presente provvedimento.

Qualora da una provincia pervengano più istanze da Comuni, singoli o associati, si procederà al finanziamento sulla base del punteggio attribuito secondo i criteri di cui sopra; in caso di parità di punteggio si darà la priorità ai Comuni, singoli o associati, con la popolazione minorile più elevata (Dati BDDE della Regione Piemonte).

Nel caso da un ambito provinciale non pervengano almeno tre progetti finanziabili, si procederà al finanziamento di ulteriori progetti afferenti alle gli altri ambiti provinciali, sulla base del punteggio ottenuto.

Qualora, nel corso del 2023, si rendano disponibili ulteriori risorse economiche finalizzate e/o finalizzabili al sostegno per la realizzazione di parchi gioco diffusi sul territorio regionale, la graduatoria di punteggio delle istanze ammissibili presentate dai Comuni in risposta alla presente iniziativa, potrà essere utilizzata a scorrimento per il finanziamento di ulteriori progetti ammissibili ma non finanziati per esaurimento del budget disponibile.

d) Entità dei finanziamenti

Concorrono all'attuazione del presente provvedimento, le risorse complessivamente pari ad € 375.000,00 a valere sul bilancio regionale 2022-2024, annualità 2022 e 2023, la cui copertura finanziaria trova riscontro:

-nello stanziamento di competenza dell'anno 2022 per € 187.500,00 (a titolo di acconto) sul capitolo 153112,

-nello stato di previsione della competenza dell'anno 2023 per € 187.500,00 (a titolo di saldo) sul capitolo 153112.

Contributo massimo assegnabile a ciascun progetto: € 12.500,00.

Finanziamento di progetti fino ad esaurimento del budget disponibile.

Si prevede un cofinanziamento minimo obbligatorio ai fini dell'ammissibilità pari al 10% del costo totale del progetto, tramite valorizzazione di risorse umane e strumentali e risorse economiche, proprie del Comune proponente e/o di altri partner del progetto.

e) Spese ammissibili

I finanziamenti sono destinati alla copertura delle seguenti spese:

- A. Spese di personale interno e/o consulenze tecniche esterne : massimo 30%
- B. Spese di pubblicità e promozione dell'intervento : massimo 10%
- C. Spese dirette per la realizzazione del progetto: massimo 50%
- D. Altre spese connesse all'attuazione dell'intervento: massimo 10%.

Sono escluse le spese in conto capitale e per l'acquisto di giochi e arredi urbani tradizionalmente destinati all'allestimento di aree gioco (es.: altalene, scivoli, capanne, arrampicate, giostre).

f) Procedura per la presentazione delle domande di contributi e tempi di realizzazione

Le istanze di contributo devono essere inoltrate:

- **entro le ore 12.00 del 20 settembre 2021** unicamente tramite posta elettronica certificata, indicando nell'oggetto " DGR n. 5-5278 del 01.07.2022 - finanziamenti destinati ai Comuni piemontesi, singoli o associati, per la realizzazione di nuovi parchi gioco diffusi per i minori e le famiglie da parte dei Comuni del territorio regionale".

Le domande di contributo in formato pdf non modificabile (non saranno accettate istanze e/o allegati in formato word ed excel modificabile) dovranno essere inviate esclusivamente al seguente indirizzo: famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it nei limiti dei requisiti di ricevibilità dei messaggi indirizzati alle caselle di PEC delle Direzioni regionali consultabili al seguente indirizzo: http://www.regione.piemonte.it/boll_leggi/postacert/index.htm.

Le domande di contributo dovranno essere corredate, a pena di inammissibilità, della seguente documentazione:

- istanza di contributo, redatta unicamente sul modello di cui all'allegato 2, unitamente alla descrizione sintetica dell'intervento/progetto che si intende realizzare di cui alla Sezione 2 ed al quadro Economico di spesa di cui alla sezione 3 dell'allegato 2;
- copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante del Comune richiedente o del Comune capofila del progetto;
- copie degli eventuali atti di intesa e/o accordi di collaborazione specificatamente promossi per la progettazione e l'attuazione del progetto,

- informativa in materia di privacy, di cui all'allegato 3) anch'essa compilata e firmata dal legale rappresentante del soggetto proponente.

Non verranno ammesse alla fase istruttoria istanze non sottoscritte, in quanto viziate di nullità.

Non verranno altresì ammesse alla fase istruttoria eventuali istanze presentate da Comuni, singoli o associati nelle forme previste dalla legge, che siano risultati beneficiari di precedenti finanziamenti regionali su finalità analoghe, ex DGR n. 1-3781 del 17.9.2021.

La Regione Piemonte, sulla base delle istanze regolarmente pervenute, provvederà all'individuazione delle istanze ammissibili ed alla stesura di apposita graduatoria, sulla base dei seguenti criteri:

Criterio	Punteggio massimo
Qualità, originalità e coerenza della proposta progettuale con i fabbisogni e le peculiarità/vocazioni del territorio comunale proponente e coerenza con gli obiettivi dell'iniziativa regionale	9 (0 punti: progettazione insufficiente; 3 punti: progettazione sufficiente; 5 punti: progettazione parzialmente adeguata; 7 punti: progettazione adeguata; 9 punti: progettazione eccellente)
Coinvolgimento fattivo dei bambini e dei ragazzi presenti nella realtà comunale (anche attraverso organismi di loro rappresentanza, ad esempio consiglio comunale dei ragazzi, consulta giovanile, associazionismo giovanile, ecc) sin dalla fase di progettazione delle attività da realizzare	4 (0 punti: progettazione insufficiente; 1 punto: sufficiente; 2 punti: parzialmente adeguata; 3 punti: adeguata; 4 punti: eccellente)
Dimensione della rete progettuale e del fattivo coinvolgimento e collaborazione con le principali Scuole e con gli organismi del Terzo Settore localmente presenti ed operative sul territorio comunale rispetto alle azioni/interventi previste dal progetto	8 (0 punti: progettazione insufficiente; 2 punti: impostazione sufficiente; 4 punti: impostazione parzialmente adeguata; 6 punti: impostazione adeguata; 8 punti: impostazione eccellente)
Individuazione e descrizione di strumenti e attività specifiche assunte dal comune capofila in collaborazione con i soggetti del partenariato progettuale per la sostenibilità e replicabilità del progetto nel medio lungo periodo	9 (0 punti: progettazione insufficiente; 3 punti: progettazione sufficiente; 5 punti: progettazione parzialmente adeguata; 7 punti: progettazione adeguata; 9 punti: progettazione eccellente)
TOTALE	30

Punteggio minimo richiesto per accedere al finanziamento: 16 punti, distribuiti sui 4 criteri della valutazione di cui alla tabella sopra riportata.

Successivamente all'attività di valutazione, sarà predisposta ed approvata specifica graduatoria di merito suddivisa su base provinciale, con apposita determinazione dirigenziale del Dirigente della Direzione competente.

g) Concessione dei contributi e rendicontazione

L'assegnazione dei finanziamenti agli aventi diritto avverrà con successiva determinazione dirigenziale, con la quale sarà disposta l'erogazione del 50% dei finanziamenti. Il restante 50% verrà impegnato e liquidato a saldo, previa presentazione e verifica della rendicontazione attestante la spesa sostenuta e gli interventi realizzati entro il 31.10.2023

Il termine per la presentazione delle rendicontazioni è il 30.11.2023.

A tal fine, dovrà essere prodotta la seguente documentazione, predisposta sulla base di appositi schemi regionali che saranno successivamente forniti:

- 1) consuntivo finanziario delle spese sostenute per la realizzazione degli interventi, nel periodo di riferimento (dalla pubblicazione del presente Bando al 31 ottobre 2023);
- 2) relazione descrittiva attestante gli interventi effettuati comprensiva di report descrittivo su ciascuno dei criteri di valutazione di cui alla tabella sopra riportata

La liquidazione del saldo è subordinata alla verifica della rendicontazione, in particolare per quanto riguarda la corrispondenza tra:

- le spese sostenute e le spese ammesse a contributo, nel rispetto del costo totale ammesso a contribuzione;
- quanto dichiarato in sede di istanza e l'intervento effettivamente realizzato.

h) Responsabile del procedimento e termine di conclusione del procedimento

Ai sensi dell'art. 10 – Capo III – L.R. n. 14 del 14.10.2014 il Responsabile del procedimento è la Dirigente Regionale pro-tempore del Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale.

La responsabile dell'istruttoria è la funzionaria Adriana Barbara Bisset.

Ai richiedenti sarà data comunicazione dell'avvio del procedimento, non oltre i 15 giorni dall'avvio stesso (Legge Regionale 14.10.2014, n. 14).

Il termine di conclusione del procedimento amministrativo di cui al presente atto viene individuato in 60 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle istanze, e si conclude con l'adozione di un provvedimento espresso di approvazione della graduatoria.

Per ogni altra disposizione attinente la procedura di selezione del presente bando si fa riferimento alla L.R. 14.10.2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione".

i) Diffusione dell'iniziativa

I beneficiari dei contributi sono espressamente tenuti a citare, in ogni iniziativa mirata alla diffusione e conoscenza degli interventi finanziati le fonti del finanziamento anche mediante l'esposizione di loghi forniti esclusivamente dalla Regione Piemonte, nonché sono tenuti a

trasmettere entro il mese di aprile 2023, complessivamente n. 4/5 fotografie (nel rispetto della tutela della privacy dei minori) esplicative sul/sui luoghi prescelti e sull'intervento di parco gioco realizzato affinché la Regione Piemonte possa utilizzarle a scopo informativo.

m) Verifiche e controlli

L'Amministrazione regionale si riserva di effettuare, a campione, verifiche sull'effettiva entità delle spese dichiarate in sede di rendicontazione e sull'attuazione degli interventi.

Le modalità di revoca dei finanziamenti concessi saranno stabilite con successiva determinazione dirigenziale.

n) Codice Unico di Progetto (C.U.P.) e tracciabilità dei flussi finanziari

I soggetti beneficiari dei finanziamenti di cui al presente atto sono tenuti al rispetto delle norme sull'obbligatorietà del C.U.P. e sulla tracciabilità dei flussi finanziari, definite rispettivamente dalle seguenti disposizioni:

- Legge 17/05/1999, n. 144, art. 1, commi 1 e 5;
- Legge 27/12/2002, n. 289, art. 28, commi 3 e 5;
- Legge 16/01/2003, n. 3, art. 11;
- Legge 13/08/2010, n. 136, art. 3 così come modificato dal D.L. 12/11/2010, n. 187; convertito in Legge 17/12/2010, n. 217;
- Legge 190 del 6/11/2012.

o) Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. **13 del GDPR 2016/679** "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE", si informa:

- che il trattamento dei dati personali, forniti dai Comuni singoli o associati previsti dal presente Bando sono raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza ed esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo di cui alla L.R. 16/1995 "Coordinamento e sostegno delle attività a favore dei giovani";
- l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: dpo@regione.piemonte.it;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente pro-tempore del Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale;
- il Responsabile (esterno) del trattamento è il CSI Piemonte – c.so Unione Sovietica, 216 – 10134 Torino – pec: protocollo@cert.csi.it;
- i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo di anni 10;

- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

p) Informazioni

Il bando con la relativa modulistica, sarà consultabile sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito internet della Regione Piemonte, al seguente indirizzo:

<http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte>